



KAOS EDIZIONI SRL
Via Chianciano, 3 – Milano 20161
Tel. 0239310296 – Fax 0239325749
e-mail kaosedizioni@kaosedizioni.com

Iscrizione R.E.A. Milano n° 1179650
Capitale sociale € 10.400,00
Partita Iva n° 07737370150

Denis Bergamini: Comunicato di smentita

Con riferimento allo scritto “Fango”, pubblicato sulla pagina Facebook di Donata Bergamini il 24 giugno 2022 e firmato «i tre nipoti di Denis Bergamini», la Kaos edizioni precisa quanto segue:

1) Il libro "Il calciatore suicidato" di Carlo Petrini venne redatto nella tarda primavera del 2001 attraverso plurimi colloqui coi familiari di Denis Bergamini: in particolare col padre del calciatore, il signor Domizio Bergamini. La famiglia collaborò anche fornendo la documentazione giudiziaria e l'apparato fotografico. Prima della pubblicazione, il testo del libro fu esaminato in bozza e approvato dallo stesso Domizio Bergamini e dall'allora legale di famiglia.

2) Nessuna delle notizie e nessuna delle dichiarazioni riportate nel libro, edito nel settembre 2001, è mai stata smentita, o rettificata, o negata dagli intervistati, in nessuna sede. Men che meno dal signor Domizio Bergamini (le cui dichiarazioni sono riportate alle pagg. 103-123), il quale anzi, a più riprese negli anni, ha chiesto e ottenuto copie del libro da diffondere, e ha pubblicamente manifestato gratitudine all'autore Carlo Petrini e alla Kaos edizioni. Valga ad esempio quanto dichiarato dallo stesso Domizio Bergamini al quotidiano “l'Unità” il 29-1-2002, richiesto di un parere sul libro: «Petrini ha scritto la verità. Ha fatto ricerche approfondite sulla vicenda di Denis, e mi ha permesso di venire a conoscenza di cose che prima ignoravo...».

3) Nel corso degli anni, la famiglia Bergamini ha sempre manifestato gratitudine a Carlo Petrini, per un libro che di fatto ha strappato il delitto Bergamini dall'oblio. Ne è una riprova quanto dichiarato dalla signora Donata Bergamini in occasione del decesso di Carlo Petrini (16 aprile 2012), e riportato da “La Nuova Ferrara” il 18 aprile 2012: «È stato grazie al libro “Il calciatore suicidato” che è nato il gruppo su Facebook [“Verità per Donato Bergamini”]... C'è sempre stato un rapporto di amicizia tra Carlo e la nostra famiglia. Ci sentivamo frequentemente al telefono, e varie volte Carlo Petrini è venuto a casa nostra. L'avevamo sentito la settimana scorsa... Questa mattina io, mio padre e i miei figli andremo a Lucca per partecipare ai funerali. È il minimo che possiamo fare per una persona che anche dopo l'uscita del libro non ci ha mai lasciato soli e che ha sempre cercato la verità sulla morte di Denis».

4) Dunque rientra nel teatro dell'assurdo quanto scritto dai nipoti di Denis Bergamini nella pagina Facebook di Donata Bergamini: «... Il libro di Petrini ha arrecato tanto dolore a nonno Domizio e a nostra madre [sic!]... Fango costruito ad arte mescolando cose vere ad altre assolutamente false [sic!]... Una vera e propria operazione di sciacallaggio ai danni di un morto ammazzato e della sua famiglia [sic!]... Un libro denso di falsità e pettegolezzi o, peggio, accuse infamanti [sic!]... La nostra famiglia ha sbagliato a non querelare Petrini, ma non siamo avvocati e non sapevamo che questo avrebbe promosso a verità la menzogna cinica e calcolatrice [sic!]...».

La Kaos edizioni e gli eredi Petrini respingono le vere e proprie assurdità, gratuite e offensive, scritte dai nipoti di Denis Bergamini il 24 giugno 2022. Assurdità che neppure il dolore connesso a una vicenda drammatica come il delitto Bergamini può giustificare.

Milano, 28 giugno 2022